



ATTI DEL CONSIGLIO

Seduta n. 1 del 29/04/2016

Deliberazione n. 10

OGGETTO: BILANCIO CONSUNTIVO 2015 - CAMERA DI COMMERCIO E I.S.R. - APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 18:20 nella Sede Camerale in Carrara, si è riunito con le formalità di Legge, il Consiglio Camerale, sotto la Presidenza di **Dino Sodini**, Presidente, e con l'assistenza del Segretario Generale della Camera **Enrico Ciabatti**.

Si accertano le presenze e le assenze così come risultano dal seguente prospetto:

Sono presenti i signori:

<input type="checkbox"/> TONGIANI Vincenzo	- rappresentante Settore Agricoltura
<input type="checkbox"/> BIANCHINI Giorgio	- rappresentante Settore Industria
<input type="checkbox"/> TONGIANI Carlo Alberto	- rappresentante Settore Industria
<input type="checkbox"/> SODINI Dino	- rappresentante Settore Artigianato
<input type="checkbox"/> GALASSI Roberto	- rappresentante Settore Servizi alle Imprese
<input type="checkbox"/> CHERICONI Irene	- rappresentante Settore Artigianato
<input type="checkbox"/> GUADAGNI Nando	- rappresentante Settore Commercio
<input type="checkbox"/> CAPONI Giorgio	- rappresentante Settore Commercio
<input type="checkbox"/> LOTTO Claudio	- rappresentante Settore Commercio
<input type="checkbox"/> FUMANTI Federica	- rappresentante Settore Servizi alle Imprese
<input type="checkbox"/> OLIGERI Gianfranco	- rappresentante Settore Artigianato
<input type="checkbox"/> MONTEFINALE Mariassunta	- Membro Collegio Revisori dei Conti
<input type="checkbox"/> BERNACCA Giulio	- rappresentante dei Consumatori

Sono assenti i Signori:

<input type="checkbox"/> ANDREI Alessandra	- rappresentante Settore Industria
<input type="checkbox"/> VIGNALI Alessandra	- rappresentante Settore Commercio
<input type="checkbox"/> ARPAGAUSS Paolo	- rappresentante Settore Commercio
<input type="checkbox"/> RICCI Anselmo	- rappresentante Settore Cooperative
<input type="checkbox"/> LUCETTI Marco	- rappresentante Settore Turismo
<input type="checkbox"/> RICCI Massimo	- rappresentante Settore Trasporti E Spedizioni
<input type="checkbox"/> COPPA Pietro	- rappresentante Settore Credito e Assicurazioni
<input type="checkbox"/> BENETTI Federico	- rappresentante Settore Servizi alle Imprese
<input type="checkbox"/> GALIGANI Romano	- rappresentante Settore Porto
<input type="checkbox"/> TRIVELLI Pier Luigi	- rappresentante Settore OO.SS. Lavoratori
<input type="checkbox"/> PREGLIASCO Piero	- rappresentante Libere Professioni
<input type="checkbox"/> MUSCOLINO Daniela Maria	- Presidente Collegio Revisori dei Conti
<input type="checkbox"/> ALIMENA Elisabetta	- Membro Collegio Revisori dei Conti

Il PRESIDENTE ricorda che trattasi della proposta di Bilancio Consuntivo 2015 approvata dalla Giunta e sottoposta al Consiglio per l'approvazione definitiva.

Ricorda inoltre che con l'esercizio 2015 è stato avviato concretamente, con riferimento alle Camere di Commercio, il processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni. Tale processo richiederebbe una profonda revisione del D.P.R. n. 254/2005, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", revisione che si trova tutt'ora in corso. Il bilancio, pertanto, deve essere redatto in modo da rispondere sia ai criteri del predetto D.P.R. che ai provvedimenti di attuazione dell'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, assumendo pertanto una configurazione particolarmente complessa.



Il Presidente invita il Segretario Generale ad esporre i contenuti del bilancio di esercizio dell'Ente per l'anno 2015 ed ad illustrare il bilancio consuntivo 2015 di I.S.R. nella sua qualità di Direttore della stessa Azienda Speciale.

Il Segretario Generale rappresenta il conto economico e lo stato patrimoniale della Camera dettagliando i principali elementi inseriti nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione e sui risultati.

Al termine dell'esposizione si apre la discussione, dopo la quale tenuto conto che il Bilancio d'esercizio, ai sensi della Circolare n. 0050114 del 9 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - Divisione III – Sistema Camerale, è composto da:

1. Il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);
2. Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
3. Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 22 del medesimo regolamento);
4. La nota integrativa;
5. Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. Il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. I prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008, n. 112, convertito dalla legge 6.08.2008, n. 133 previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
8. Il rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del decreto 27 marzo 2013;
9. La relazione sui risultati prevista dall'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005;
10. La relazione sulla gestione prevista dall'articolo 7 del decreto 27 marzo 2013.

Al fine di evitare che le Camere di Commercio predispongano tre distinte relazioni (Relazione della Giunta, Relazione sulla gestione, Rapporto sui risultati) il Ministero dello Sviluppo Economico con la sopracitata Circolare ha dato indicazioni affinché i contenuti richiesti dalla normativa con riferimento ai medesimi possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", articolato in tre sezioni:

- Una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico- istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;
- Una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategici; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- Una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Il Segretario Generale completa la precedente esposizione dando illustrazione dei contenuti delle tre sezioni di cui è composta la Relazione sulla gestione dei risultati.

Al termine vengono illustrati i documenti di bilancio dell'Istituto di Studi e di Ricerche – I.S.R. - "Azienda Speciale della Camera di Commercio di Massa-Carrara" e precisamente:

- 1) Conto Economico,
- 2) Stato Patrimoniale,
- 3) Nota Integrativa,
- 4) Relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al bilancio consuntivo anno 2015,
- 5) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto.



IL CONSIGLIO CAMERALE

udito il Presidente e l'esposizione del Segretario Generale;

visti gli artt. 11, comma 1, lett. D), 14, comma 5, e 17, comma 6, della Legge 580/93 e s.m.i.;

visti gli artt. 9, comma 2, lett. F), e 25 dello Statuto approvato con propria deliberazione n. 5/2012 del 19 giugno 2012 e s.m.i.;

visto il DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di seguito "Regolamento", con particolare riferimento al Titolo III e all'art. 30;

premesso che il bilancio d'esercizio, a norma di quanto disposto dagli artt. 20 e ss. del Regolamento, è costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione di Giunta sui risultati;

vista la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, con la quale sono stati trasmessi i documenti predisposti dalla Commissione ex art. 74 del Regolamento, incaricata di elaborare criteri interpretativi e applicativi dei principi contabili da adottarsi per la redazione dei bilanci camerali;

visti i successivi documenti interpretativi elaborati dalla "task force" costituita per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all'applicazione dei suddetti principi contabili;

visto il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, avente ad oggetto "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

visto, in particolare, l'art. 24 del suddetto D.Lgs. n. 91/2011 per quanto concerne i termini di approvazione del bilancio di esercizio da parte delle pubbliche amministrazioni;

visto l'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, in materia di compiti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali;

visto il D.P.C.M. 18 settembre 2012, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";

visto il D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", di seguito "Decreto" ed in particolare l'art. 5, commi 2 e 3, e gli artt. 6, 7, 8 e 9;

richiamata la circolare n. 148213 del 12 settembre 2013, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale sono state dettate indicazioni al fine di consentire di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal D.M. 27 marzo 2013 nelle more del completamento del processo di revisione del DPR 254/2005;

richiamata, altresì, la circolare n. 50114 del 9 aprile 2015, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, facendo seguito alla circolare sopra richiamata, detta indicazioni per l'applicazione della nuova normativa ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio 2014;

visti gli schemi allegati "C" e "D" al Regolamento, nonché allo schema allegato 1 al Decreto; considerato che il conto economico riclassificato secondo lo schema allegato 1) al Decreto contiene gli elementi di cui allo schema allegato 6) al D.P.C.M. 22 settembre 2014, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, così come modificato dall'art. 8, comma 1, del D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014;

esaminata altresì la nota integrativa e verificatane la conformità al disposto dell'articolo 23 del Regolamento;



esaminata la proposta di conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del Decreto, redatto secondo le specifiche dettate dalla circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, richiamata dalla circolare n. 50114 del 9 aprile 2015;

esaminati i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in L. 133/2008, da allegarsi al bilancio ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto MEF n. 25446 del 12/04/2011;

visto il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del Decreto, redatto secondo lo schema allegato alla circolare n. 50114 del 9 aprile 2015 in conformità al principio nazionale OIC10;
esaminata la relazione sui risultati e sulla gestione predisposta secondo le indicazioni della più volte richiamata circolare n. 50114 del 9 aprile 2015;

vista la relazione del Dirigente dell'Area Amministrativo-contabile sullo stato di realizzazione del Piano Triennale 2015/2017 di cui all'art. 2 comma 597 del decreto 27 marzo 2013;
visto il conto reso dall'istituto cassiere, contenente tutti gli elementi previsti dallo schema allegato E) al regolamento;

visto il conto reso dal responsabile del servizio di cassa interno redatto secondo lo schema di cui all'allegato F) del Regolamento e verificato che tutti i pagamenti risultano regolarmente scaricati dal Dirigente competente;

verificata la corrispondenza del conto reso dall'Istituto cassiere con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in L. 133/2008, nonché con lo schema di conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del Decreto;

verificata, altresì, la coerenza dei documenti di cui al punto precedente con la proposta di rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del Decreto;

visti il conto della gestione delle partecipazioni azionarie e il conto del consegnatario dei beni mobili redatti secondo i modelli nn. 22 e 24 previsti dal DPR n. 194/1996 e muniti del prescritto visto di regolarità del Dirigente competente;

visti il conto della gestione del concessionario Equitalia S.p.A. per i ruoli da Diritto Annuale e il conto della gestione del concessionario Equitalia S.p.A. per i ruoli da Sanzioni e preso atto che con determinazioni n. 92 e 93 del 27.04.16 il Segretario Generale ha attestato la non concordanza delle scritture contabili del Concessionario con quelle dell'Ente per i ruoli da Diritto Annuale e la concordanza scritture contabili del Concessionario con quelle dell'Ente per i ruoli da Sanzioni;

visto l'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, il quale dispone che "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza di termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2001, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. (...)";

ritenuto in assenza della definizione di schemi e/o metodologie specifici per le Camere di Commercio di poter far riferimento allo schema definito con D.P.C.M. 22 settembre 2014;
esaminati i sopradetti documenti e presa esatta cognizione delle voci di provento, di onere e dell'attivo e del passivo del rendiconto;

rilevato che i costi sostenuti sono stati effettuati tenendo conto dei meccanismi di riduzione previsti dalla vigente normativa, ed in particolare il D.L. n. 192/2014, la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), il D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, il D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, la Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013), la L. n. 248/2006, la L. n. 244/2007, nonché:

gli artt. 1, 5 e 8 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (norme di contenimento dei consumi intermedi);



il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, contenente "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" ed in particolare:

l'art. 8 in materia di razionalizzazione risparmio di spesa delle Amministrazioni pubbliche; l'art. 9 in materia di contenimento delle spese nel pubblico impiego; l'art. 6 in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi di cui al:

- comma 3 in materia di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a Consigli di Amministrazione e Organi collegiali comunque denominati;
- comma 7 in materia di spese per incarichi di consulenza
- comma 8 in materia di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- comma 9 in materia di spese per sponsorizzazione;
- comma 12 in materia di spese per missioni del personale;
- comma 13 in materia di spese per la formazione del personale;
- comma 14 in materia di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;

l'art. 61 D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 in materia di riduzione della spesa complessiva per compensi ad Organi collegiali ed altri organismi, anche monocratici;

l'art. 2 - comma 618-623 della L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/20109, in materia di spesa per manutenzione degli immobili;

l'art. 1 - commi 141 e 144 della Legge 228/2012 in materia di mobili e arredi;

l'art. 2 del D.L. 98/2011 convertito nella Legge 111/2011 in materia di "auto di servizio";

l'art. 50 - comma 3 del DL n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014 (ulteriore riduzione di spesa per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi: 5% della spesa sostenuta nell'anno 2010);

richiamati, altresì:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/128/CE"
- l'art. 29 della Legge Regionale Toscana 13 luglio 2007, n.38, recante "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";
- l'art. 2 - comma 594 - della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria per il 2008) in materia di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche.

visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenza delle Amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli artt. 8, 40 e 48;

visto il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni - Autonomie Locali, in ordine al trattamento economico del personale non dirigente;

visto il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni - Autonomie Locali, in ordine al trattamento economico del personale dirigente;

richiamata integralmente la deliberazione del Consiglio camerale n. 20 del 18 dicembre 2014, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio preventivo 2015 C.C.I.A.A. e I.S.R.", nonché i relativi allegati;

richiamata integralmente, altresì, la deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 28 luglio 2015, avente ad oggetto "Camera di Commercio - Bilancio di Previsione 2015 - Aggiornamento - Approvazione"; nonché i relativi allegati;

richiamata integralmente, inoltre, la deliberazione del Consiglio camerale n. 16 del 2 novembre 2015, avente ad oggetto "Bilancio Preventivo 2015 della C.C.I.A.A. - II° Assestamento - e variazione bilancio preventivo 2015 dell'I.S.R. - Approvazione"; nonché i relativi allegati;



richiamata integralmente la deliberazione della Giunta camerale n. 156 del 14 dicembre 2015, avente ad oggetto: "I.S.R. – Bilancio 2015 – Variazione – Approvazione da parte della Giunta camerale con i poteri del Consiglio";

richiamata integralmente, infine, la deliberazione della Giunta camerale n. 9 dell'11 gennaio 2016, avente ad oggetto: "I.S.R. – Bilancio 2015 – variazione – Approvazione da parte della Giunta camerale con i poteri del Consiglio";

richiamato in particolare il Titolo X del Regolamento relativo alle Aziende Speciali;
richiamato altresì l'art. 66 del Regolamento in base al quale "Il preventivo economico ed il bilancio d'esercizio delle Aziende Speciali sono deliberati dal competente Organo amministrativo delle Aziende in tempo utile per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Camerale, quali allegati al preventivo ed al bilancio d'esercizio della Camera";

vista la proposta di bilancio d'esercizio dell'I.S.R. per l'anno 2015, come approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda in data odierna, che si richiama a far parte integrante del presente atto, con il quale viene approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2015 e dalla cui relazione si evince il conseguimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale;

presa visione, in particolare, del conto economico, dello stato patrimoniale, della nota integrativa, della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al bilancio consuntivo anno 2015 e della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto, documenti richiamati a far parte integrante del verbale del Consiglio di Amministrazione di cui sopra;

preso atto dell'attività realizzata dall'I.S.R.;

preso atto dell'avanzo economico d'esercizio realizzato dall'Azienda Speciale pari ad € 1.601,86 e ritenuto di dover proporre al Consiglio Camerale di introitare il predetto importo sul bilancio della Camera di Commercio nell'esercizio 2016;

preso atto del parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale, come da verbale n. 3 del 6/04/2016;

vista la documentazione del bilancio predisposta dalla Camera e da I.S.R. ed illustrata nel corso della seduta rispettivamente dal Segretario Generale e dal Dott. Vincenzo Tongiani;

visto lo Statuto vigente;

vista la Legge n. 580/93 e s.m.i.;

ricordato che l'art. 14, comma 5 della Legge 29/12/1993, n. 580 e successive modifiche attribuisce alla Giunta la competenza a predisporre il bilancio d'esercizio per la successiva approvazione da parte del Consiglio;

a voti unanimi

DELIBERA

1) di approvare, la proposta di Bilancio Consuntivo 2015. Bilancio che presenta le seguenti principali risultanze:



CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1,
del DPR n. 254/2005)

	VALORE Anno 2014	VALORE Anno 2015	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	4.666.216,97	3.336.476,94	-1.329.740,03
2) Diritti di Segreteria	879.745,04	865.685,40	-14.059,64
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	332.661,70	277.099,50	-55.562,20
4) Proventi da gestione di beni e servizi	152.183,05	120.148,78	-32.034,27
5) Variazione delle rimanenze	-3.242,37	4.379,94	+1.137,57
Totale proventi correnti (A)	6.027.564,39	4.603.790,56	-1.423.773,83
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-1.862.273,76	-1.628.187,66	-234.086,10
a) competenze al personale	-1.411.698,73	-1.288.679,88	-123.018,85
b) oneri sociali	-344.480,88	-308.963,74	-35.517,14
c) accantonamenti al T.F.R.	-101.570,31	-6.884,24	-94.686,07
d) altri costi	-4.523,84	-23.659,80	+19.135,96
7) Funzionamento	-1.613.037,51	-1.220.931,21	-392.106,30
a) Prestazioni servizi	-601.861,99	-508.565,96	-93.296,03
b) godimento di beni di terzi	0,00	-493,03	+493,03
c) Oneri diversi di gestione	-498.484,01	-402.544,15	-95.939,86
d) Quote associative	-438.808,19	-241.364,31	-197.443,88
e) Organi istituzionali	-73.883,32	-67.963,76	-5.919,56
8) Interventi economici	-1.063.874,59	-1.085.291,20	+21.416,61
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.005.724,17	-1.483.453,50	-522.270,67
a) Immob. immateriali	-4.647,61	-5.262,40	+614,79
b) Immob. materiali	-229.152,76	-222.200,11	-6.952,65
c) svalutazione crediti	-1.739.943,65	-1.255.990,99	-483.952,66
d) fondi rischi e oneri	-31.980,15	0,00	-31.980,15
Totale Oneri Correnti (B)	-6.544.910,03	-5.417.863,57	-1.127.046,46
Risultato della gestione corrente (A-B)	-517.345,64	-814.073,01	-296.727,37
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	402.331,12	54.402,76	-347.928,36
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	
Risultato gestione finanziaria	402.331,12	54.402,76	-347.928,36
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	411.768,07	288.297,36	-123.470,71
13) Oneri straordinari	-91.684,90	-19.343,93	-72.340,97
Risultato gestione straordinaria	320.083,17	268.953,43	-51.129,74
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-11.544,37	-11.162,60	+381,77



Differenza rettifiche attività finanziaria	-11.544,37	-11.162,60	+381,77
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	193.524,28	-501.879,42	-695.403,70

STATO PATRIMONIALE

(previsto dall' art. 22, comma 1,
del DPR n. 254/2005)

	Valori al 31.12.2014	Valori al 31.12.2015	Differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	5.103,96	8.576,76	+3.472,80
Licenze d' uso			
Diritti d'autore			
Altre	0,00	0,00	
Totale Immobilizz. Immateriali	5.103,96	8.576,76	+3.472,80
b) Materiali			
Immobili	4.965.007,36	4.942.375,97	-22.631,39
Impianti	721.491,72	603.057,19	-118.434,53
Attrezz. non informatiche	2.449,65	1.380,19	-1.069,46
Attrezzature informatiche	6.335,24	6.324,50	-10,74
Arredi e mobili	54.284,63	51.899,18	-2.385,45
Automezzi	0,00	0,00	
Biblioteca	154.935,20	154.935,20	
Totale Immobilizzaz. Materiali	5.904.503,80	5.759.972,23	-144.531,57
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	460.336,56	387.283,05	-73.053,51
Altri investimenti mobiliari	0,00	0,00	
Prestiti ed anticipazioni attive	284.550,54	284.782,57	+232,03
Totale Immob. Finanziarie	744.887,10	672.065,62	-72.821,48
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.654.494,86	6.440.614,61	-213.880,25
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	66.371,04	70.750,98	+4.379,94
Totale rimanenze	66.371,04	70.750,98	+4.379,94
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	927.168,46	746.104,29	-181.064,17
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	
Crediti v/organismi del sistema camerale	114.188,44	121.585,51	+7.397,07
Crediti v/clienti	84.937,97	92.453,56	+7.515,59
Crediti per servizi c/terzi	35.877,04	750,00	-35.127,04
Crediti diversi	409.437,70	249.507,82	-159.929,88
Erario c/iva	-922,47	-1.336,21	-413,74
Anticipi a fornitori	2.080,00	0,00	-2.080,00
Totale crediti di funzionamento	1.572.767,14	1.209.064,97	-363.702,17
f) Disponibilità liquide			
Banca c/c	10.090.538,86	9.750.108,15	-340.430,71
Depositi postali	6.759,55	8.040,85	+1.281,30



Cassa contanti	0,00	119,50	+119,50
Totale disponibilità liquide	10.097.298,41	9.758.268,50	-339.029,91
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.736.436,59	11.038.084,45	-698.352,14
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	0,00	0,00	
Risconti attivi	4.015,27	19.792,65	+15.777,38
Totale Ratei e risconti attivi	4.015,27	19.792,65	+15.777,38
TOTALE ATTIVO	18.394.946,72	17.498.491,71	-896.455,01
CONTI D'ORDINE	231.374,49	219.020,01	-12.354,48
TOTALE GENERALE	18.626.321,21	17.717.511,72	-908.809,49
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	13.810.029,65	14.003.553,93	+193.524,28
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	193.524,28	-501.879,42	-695.403,70
Riserve da partecipazioni	203.855,65	160.171,77	-43.683,88
Totale patrimonio netto	14.207.409,58	13.661.846,28	-545.563,30
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Fondo trattamento di fine rapporto	1.648.992,26	1.630.072,56	-18.919,70
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	1.648.992,26	1.630.072,56	-18.919,70
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	612.878,20	343.173,96	-269.704,24
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	85.382,27	197.258,07	+111.875,80
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	
Debiti tributari e previdenziali	113.492,49	141.838,73	+28.346,24
Debiti v/dipendenti	69.314,14	41.227,15	-28.086,99
Debiti v/Organi Istituzionali	10.773,11	4.974,12	-5.798,99
Debiti diversi	395.946,22	224.708,94	-171.237,28
Debiti per servizi c/terzi	818.109,92	815.092,37	-3.017,55
Clienti c/anticipi	0,00	0,00	
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.105.896,35	1.768.273,34	-337.623,01
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	16.286,00	0,00	-16.286,00
Altri Fondi	416.362,53	436.676,29	+20.313,76
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	432.648,53	436.676,29	+4.027,76
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	1.623,24	+1.623,24
Risconti Passivi	0,00	0,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	1.623,24	+1.623,24
TOTALE PASSIVO	4.187.537,14	3.836.645,43	-350.891,71
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	18.394.946,72	17.498.491,71	-896.455,01
CONTI D'ORDINE	231.374,49	219.020,01	-12.354,48
TOTALE GENERALE	18.626.321,21	17.717.511,72	-908.809,49



2) di considerare parte integrante del presente atto:

- a) Il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);
- b) Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- c) Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 22 del medesimo regolamento);
- d) La nota integrativa;
- e) Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
- f) I prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008, n. 112, convertito dalla legge 6.08.2008, n. 133 previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
- g) Il rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del decreto 27 marzo 2013;
- h) La relazione sulla gestione e sui risultati che comprende i contenuti della relazione della giunta sull'andamento della gestione prevista dall'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005, della relazione sulla gestione prevista dall'articolo 7 del decreto 27 marzo 2013, del rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
- i) La Relazione della Dirigente dell'Area Amministrativo – contabile dello stato di realizzazione del Piano Triennale 2014/2016 di cui all'art. 2 comma 597 della Legge n. 244/2007;
- l) L'Allegato E previsto dall'art. 37 comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254;
- m) L'Allegato F previsto dall'art. 37 comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254;
- n) Il Modello n. 24 – Conto della gestione del consegnatario dei beni;
- o) Il Modello n. 24 – Conto della gestione del sub-consegnatario di beni Direttore ISR;
- p) Il Modello n. 22 – Conto della gestione dell'Agente contabile consegnatario di azioni;
- q) L'Indicatore di tempestività dei pagamenti, redatto in base all'art. 41 del DL n. 66 /2014, convertito in L. n. 89/2014;
- r) La del Relazione del Collegio dei Revisori con il previsto parere come da verbale n. 60 del 28/4/2016;

3) di approvare il Bilancio di esercizio 2015 dell'I.S.R. – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Massa – Carrara – secondo il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 14/04/2016 compreso il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale, la nota integrativa, la relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al bilancio consuntivo 2015 e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto, che diventano parte integrante del presente atto, proponendo il riversamento dell'avanzo alla Camera di Commercio;

4) di trasmettere il presente atto completo di tutti gli allegati al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero Economia e Finanze e alla Regione Toscana.

IL SEGRETARIO GENERALE
Enrico Ciabatti

IL PRESIDENTE
Dino Sodini

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo informatico della Camera di Commercio I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.